

LICEO GINNASIO STATALE - "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI
Prot. 0005084 del 14/05/2025
IV (Entrata)



MARIA ROSARIA CLELIA
GIONCADA
14.05.2025 13:00:41 CEST



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it
pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, Dlgs 16 maggio 2017, n. 62

Classe 5 sez. C

Indirizzo: Ordinamento
Potenziamento di Inglese Cambridge

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Discipline
1.2	Quadro orario del Liceo classico Ordinamento indirizzo Cambridge
1.3	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3.	Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato
3.1	Prove INVALSI
3.2	Attività didattiche propedeutiche al colloquio
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta e il colloquio d'esame (Allegato A – O.M. Esame di Stato)	
Allegato n. 2	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1 Discipline

Discipline
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2 Quadro orario del Liceo Classico ordinamento Potenziamento di Inglese / Cambridge

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (inglese)	5 (3+2)	5 (3+2)	4 (3+1)	4 (3+1)	3	s. o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica Fisica	4 (3+1)	4 (3+1)	2 2	2 2	2 2	s. o. o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3 Profilo della classe

La classe che si appresta a sostenere l'Esame di Stato ha seguito il corso di studi dell'indirizzo Cambridge del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 24 alunni (18 studentesse e 6 studenti). Nel gruppo classe è presente una studentessa per la quale è stato attivato il Piano didattico personalizzato (PDP).

Sotto il profilo del rendimento scolastico e del comportamento disciplinare la classe è sempre stata vivace e partecipe al dialogo educativo e didattico, con una motivazione allo studio variamente distribuita nelle diverse fasce di rendimento.

Dopo il biennio svolto prevalentemente in DaD, il triennio liceale ha garantito una sostanziale continuità didattica negli insegnamenti disciplinari. Si sono verificati solo due avvicendamenti, quello delle docenti di Scienze Motorie tra il quarto ed il quinto anno e quello delle docenti di Filosofia e Storia per l'intero triennio, che, comunque, non hanno interrotto la possibilità di poter progettare e organizzare un'azione educativa e didattica adeguatamente dispiegata nel lungo periodo. Tutto ciò ha certamente prodotto ricadute positive sul piano della crescita personale e della formazione culturale degli studenti.

Per quanto concerne i livelli di profitto si segnala la presenza di tre fasce di rendimento. Vi sono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro. Una seconda fascia intermedia della classe, numericamente più consistente, è caratterizzata da adeguata motivazione e attitudine all'impegno, anche se il profitto risente in alcuni ambiti disciplinari di residuali difficoltà. In un terzo raggruppamento, infine, decisamente molto più esiguo, emerge una preparazione di base essenziale, a tratti non del tutto organica e solida.

Nel presente anno scolastico i processi formativi e di socializzazione all'interno del gruppo classe si sono consolidati e, in linea di massima, gli alunni si sono sforzati di gestire le fisiologiche conflittualità emerse all'interno dell'ambiente educativo. Nella loro globalità i docenti attestano uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari e la presenza di un rapporto positivo con gli studenti.

2. Progetto educativo e didattico

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella *civitas*, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici

	Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale
--	--

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico-espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi di casi-problema**, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL, dal momento che non erano presenti le condizioni per rendere effettiva tale possibilità ai sensi della normativa vigente.

2.7 Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

[illegible]

doveri dell'essere cittadini; ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; ● operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ● utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; ● padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) ● conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; ● padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; ● aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; ● saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.	3. L'io e la natura nell'età della <i>téchne</i>: il mito del progresso. 4. Figure e teorie del 'bello': poetiche ed estetiche della creazione artistica. 5. Uomini e donne, nel tempo, di fronte alla guerra. 6. La concezione del tempo: tra funzione della memoria ed oblio 7. Immaginari e culture di genere a confronto	Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Naturali Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Naturali Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Naturali Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Naturali
---	--	---

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

COMPETENZA 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
COMPETENZA 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
COMPETENZA 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
COMPETENZA 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno <u>Ordinamento/ Quarto anno</u> <u>Internazionale quadriennale</u>	- La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne.	Lingua e letteratura italiana (competenze 1,2) 4 ore
	- La “necessità della politica”: per- corsi su filosofia e politica in Platone. (Lecture da Protagora, Repubblica, Lettera VII). - La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (letture da Platone Apologia, Critone); il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell’UE (art. 11). - Il cosmopolitismo nel mondo antico.	- Lingua e cultura greca (competenza 3) - 2 ore
	- “Homo sum”: la riflessione sui diritti umani nel mondo antico. - “Servi sunt”: schiavitù antiche e moderne. Il Lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori.	- Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) - 4 ore

	- I martiri del libero pensiero sotto il principato: gli Stoici, Cremuzio Cordo; il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell'UE (art. 11).	
	- Descrivere le cause e le conseguenze della Brexit. - Organizzare le informazioni sulla politica britannica negli ultimi 20 anni Argomenti di costituzione di lingua francese: - La Costituzione del periodo post bellico in Francia (1958). - Organizzare le informazioni sulla politica francese del dopoguerra.	- Lingua e cultura straniera - 2 ore
	- Storia costituzionale dell'Italia nel Novecento europeo (il Welfare-State). - La Costituzione della Repubblica italiana. L'idea di Europa e la sua identità storico-politica e culturale. - La storia dell'integrazione europea e l'assetto politico-istituzionale dell'UE. - La cittadinanza europea (lo straniero e il migrante). Le istituzioni - internazionali, l'ONU e le dichiarazioni dei diritti umani	- Storia (competenza 1, 2) - 6 ore
	- La questione della sicurezza, educazione stradale. Le norme di circolazione come pedoni e conduttori di veicoli	- Scienze motorie e sportive (competenza 3 e 4) - 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA 5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
COMPETENZA 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
COMPETENZA 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
COMPETENZA 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
COMPETENZA 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno Ordinamento	Borsa valori Idee e opportunità economiche.	Matematica in compresenza con Diritto (competenza 8) 2 ore
	Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico". Organismi italiani preposti alla tutela e museografia	Storia dell'Arte in compresenza con Diritto (competenza 7, 9) 4 ore
	Applicazioni e effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. Principi di base dell'educazione stradale.	Scienze naturali (competenze 5,6) 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
COMPETENZA 11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPETENZA 12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno Ordinamento	Approfondimenti di statistica, esempi e casi di studio con lettura e interpretazione di grafici di funzioni.	Matematica (competenze 10, 11, 12) 2 ore

I percorsi svolti hanno costituito uno strumento utile per promuovere la cultura della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, politica, culturale e sociale della comunità in cui si è inseriti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si è, inoltre, provveduto a invitare gli allievi ad una lettura più ampia e problematica delle dinamiche politico-sociali che sono alla base del vivere civile sia a livello nazionale sia sovranazionale, non tralasciando la lezione degli antichi e il contributo che la conoscenza e una formazione d'alto profilo possono offrire alla vita di ogni cittadino. La classe ha mostrato di comprendere pienamente le finalità del lavoro svolto, partecipando con impegno e sollecitudine ai diversi stimoli loro proposti e mostrando di aver affinato le competenze comunicative e digitali nell'attendere alle consegne loro proposte. In generale, gli studenti hanno risposto in linea con il loro rendimento.

Modalità utilizzate e valutazione:

I percorsi di educazione civica sono stati effettuati secondo diverse modalità: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari o unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate dal singolo docente o attività laboratoriali di gruppo. La valutazione ha assunto una pluralità di forme: questionario a risposta multipla o aperta, valutazioni orali condotte dal singolo

docente, elaborati scritti o orali, singoli o di gruppo. I docenti hanno privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi senso critico, capacità argomentative e creative.

La valutazione sommativa o finale è la sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati; tiene conto anche di variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto, acquisendo dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari, ottenuti secondo le modalità di verifica sopra indicate, ed attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto ha strutturato per le classi dell'ultimo anno di corso, i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, così come di seguito riportato:

CLASSI QUARTO ANNO				
Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Flessibilità Comunicazione Pensiero critico	Saper adattare le strategie cognitive per affrontare nuove condizioni ambientali attraverso un processo di apprendimento e di esperienza in uno spazio problematico, complesso, segnato da mutamenti di scenario rapidi e inattesi. Essere in grado di attivare pratiche comunicative e interpersonali, caratterizzate da ascolto attivo, chiarezza espressiva, comunicazione non verbale (ad esempio, tono di voce, contatto visivo, espressioni facciali, posture, silenzi). Essere in grado di chiarire, riassumere e dare un feedback sul messaggio dell'altro. Saper attivare processi di riflessione critica, autonoma e personale a partire da contesti sfidanti di segno incerto e complesso, sviluppando e articolando i ragionamenti logico-critici in un discorso argomentato in forma coerente e organizzata.	Orientarsi in un contesto incerto e nella complessità: (il mondo del lavoro e delle professioni) Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé Percorsi della narrazione, percorsi di vita: per una educazione alla lettura "emotiva" Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Campionati di Scienze Naturali Giochi e Campionati internazionali della Chimica Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Accettare la complessità nella sostenibilità Pensiero esplorativo	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti, considerando il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi. Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.	Cambiamento climatico Etica medica Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
DIGICOMP	Creatività digitale	Creare e modificare contenuti digitali. Esprimersi attraverso contenuti digitali in diversi formati, selezionati in base allo scopo.	Risorse e vincoli dell'ambiente digitale	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori della Costituzione Italiana e integrarli nel quadro dei valori comuni dell'Europa. Riflettere sui principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e interpretarli criticamente. Partecipare attivamente alla società, comprendere i diritti, le responsabilità civiche e i meccanismi del processo decisionale democratico.	Organizzazioni internazionali Cittadinanza globale	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.
---	-------------------------------	---	--	---

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	-Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante -Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. -Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	
DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi	Organizzazioni internazionali	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE		dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza	Diritti umani e giustizia sociale	modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.
-----------------------------------	--	---	-----------------------------------	--

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
ATTIVITA'	LUOGO/DATA DESCRIZIONE-PARTECIPAZIONE
Curricolo Orientamento Teatro Piccinni	Teatro Piccinni "Il Castello" di Italo Calvino 09/10/2023- 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Richard Wagner. Il genio, il mito, il dramma 17/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Sergio Brillante Discipline umanistiche e mondo del lavoro 27/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Conferenze Regione Puglia	Regione Puglia Evoluzione del Diritto nella parità di genere 08/11/2023 4h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Regione Puglia	Conferenza Questione arabo israeliana 02/12/2023 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Teatro Margherita	Mostra fotografica "worldpressphoto" 07/12/2023 h2
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la regista teatrale Marinella Anaclerio-07.02.2024 16/12/2023 h2
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Sciarra "Valori e principi fondanti della Costituzione" 20/01/2024 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Stage Londra	Londra/stage Shakespeare in action dal 28/11/23 al 01/12/24 h30
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Per un nuovo umanesimo. Schiller e Beethoven. Genesi dell'inno dell'Unione Europea. 20/02/2024 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con Marinella Anaclerio 07/02/2024 2h
Curricolo Orientamento Aula 4c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 20/03/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Aula 4c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 03/04/2024 - 2h
Curricolo Orientamento Aula 4c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 09/04/2024 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con lo storico e scrittore Carlo Greppi 07/05/2024 2h
SIRACUSA TEATRO GRECO	Siracusa teatro Greco dal 27 al 30 maggio 20 h
TOTALE ORE SVOLTE	73 ORE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
ATTIVITA'	LUOGO/DATA DESCRIZIONE-PARTECIPAZIONE
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Progetto lettura Al Flacco con l'autore Evento "Vogliamo esserci" contro la violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica sulle donne" organizzato dalla CISL con la scrittrice Donatella Pietrantonio, vincitrice del Premio Strega, la quale presenterà il suo romanzo "L'età fragile" 30/09/2024 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Politecnico	Confrenza al Politecnico Attività STEM Salone dell'orientamento universitario 21/11/2024 5h
Curricolo Orientamento Conferenze	Salone dello studente in Fiera 5/12/2024 5h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze	Progetto lettura "Al Flacco con l'autore", Fabio Fiore presenta il saggio "L'affaire Matteotti" segue Conferenza su Matteotti 08/02/2025 2h
Curricolo Orientamento Teatro Piccinni	Teatro Piccinni " Uno, nessuno e centomila" di L. Pirandello, adattamento di Nicasio Anzelmo 13/02/2025 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF	Viaggio di istruzione a Berlino dal 18 al 21 febbraio 2025 21h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Concerto in aula magna 22/03/2025 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Progetto di ricerca sul diritto romano nel Medio-Evo inglese con la partecipazione della dott.ssa Giorgia Bucaria, dottoranda di ricerca presso l'università di Cambridge 3 Aprile 2025 1h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 21/03/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 21/03/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 05/04/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 10/04/2024 - 2h
TOTALE ORE SVOLTE	47 ORE

2.10 Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento

Relativamente ai PCTO si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5C hanno svolto nel triennio 2022-2025 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali (cfr. L. n. 145/2018 e D.M. n. 774/2019). Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività PCTO e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza -secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti- e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024) (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 167/2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del D. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della Legge n. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguito	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;

- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Inoltre, L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza del PCTO o non abbia superato il relativo;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

3.1 Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte il 15 marzo 2025 per l'Italiano, il 18 marzo 2025 per la Lingua inglese, il 22 marzo 2025 per la Matematica.

3.2 Attività didattiche propedeutiche al colloquio

Al fine di orientare gli allievi alla dialettica secondo la quale si realizzerà il colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di adottare, nella seconda fase del secondo quadrimestre, una metodologia strutturata in base alle indicazioni ministeriali, espresse nel D.lgs. n. 62/20217.

Le verifiche orali, di conseguenza, sono state articolate a partire dalla *proposta dell'analisi di un testo o un documento o un problema per accertare l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline*, secondo una prospettiva di *carattere pluridisciplinare*, cioè tendenzialmente aperta ad individuare nessi e collegamenti tra le varie forme del sapere.

In considerazione della specificità dell'indirizzo di studi del liceo classico, i docenti hanno sottoposto all'attenzione degli alunni soprattutto documenti in formato di testi letterari (in lingua italiana, latina, greca, inglese), filosofici o storiografici, quali *spunto di avvio del colloquio*, correlati alle "tematiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico".

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Allegato n. 1

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA,
LA SECONDA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO D'ESAME**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze linguistiche	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circonscritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circonscritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

O.M. Esame di Stato - Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale (max 20 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato n. 2

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2025. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5 C
a.s. 2024/25

- 1) Il “motto” per questo nuovo anno scolastico.
- 2) Laboratorio di scrittura sull’argomento.
- 3) Condivisione dei lavori.
- 4) Il manifesto dei valori: attività di riflessione.
- 5) Il manifesto dei valori: creazione di un prodotto multimediale sull’argomento.
- 6) Laboratorio sull’argomento.
- 7) L’uomo contemporaneo e la ricerca della felicità.
- 8) Visione della prima parte del film: “La ricerca della felicità”.
- 9) Assemblea di classe.
- 10) Visione della parte finale del film: “La ricerca della felicità”.
- 11) L’esperienza del Natale: confronto e riflessioni condivise.
- 12) Le origini ebraiche del Giubileo.
- 13) Ripasso su argomenti generali del Catechismo della Chiesa Cattolica.
- 14) Conversazione su fatti di attualità.
- 15) Attività di “didattica alternativa”.
- 16) Riflessioni: “Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro” (G. Paolo II).
- 17) L’abbigliamento nelle religioni.
- 18) Viaggio tra gli “haredim”, gli ebrei ultraortodossi in Israele (gli ebrei pregano con la kippah e il Tallit).
- 19) La “bicicletta verde”: l’abbigliamento, il matrimonio e le usanze culturali nell’islam.
- 20) “La cura” di Battiato: prendersi cura della persona amata.
- 21) La regola d’oro: riflessioni.
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell’Oriente.
- 24) L’Induismo e i principali concetti religiosi.
- 25) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama
- 26) Il Taoismo.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE*:

ITALIANO-LETTERATURA	G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria	<i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i> , 2b, 3a, 3b e 3c con <i>Competenti in comunicazione</i>	Paravia
ITALIANO-COMMEDIA DANTESCA (testo consigliato)	A cura di A. Marchi	<i>Per l'alto mare aperto</i> , <i>Divina Commedia</i>	Paravia

*Integrati con approfondimenti, a cura della docente, anche sulla base di altri testi e manuali, in particolare da *La scrittura e l'interpretazione* di Luperini, Cataldi, Marchiani, Palumbo Editore, vol. 5, tomo primo, *Dal Naturalismo alle avanguardie* (1861-1925).

Introduzione al **Romanticismo**: origine del termine e definizione di Romanticismo, come movimento e come categoria storica. Aspetti generali del **Romanticismo europeo**: il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; i temi (il rifiuto della ragione e l'esplorazione dell'irrazionale; la fuga dalla realtà: l'esotismo e il fascino per l'età primitiva e medievale; i miti dell'infanzia e del popolo); gli eroi romantici tra titanismo e vittimismo. La concezione dell'arte nel Romanticismo europeo: la poetica romantica e l'opposizione alla poetica classicistica. La visione romantica: l'ansia di assoluto teorizzata da **Schlegel** e la dignità del grottesco nella teorizzazione di **Hugo**. Il **Romanticismo italiano**: il quadro socio-politico dell'età risorgimentale; l'arretratezza economica, la formazione della classe borghese e i ceti popolari; la fisionomia e il ruolo sociale e politico degli intellettuali; il giornalismo e il gruppo romantico lombardo; le differenze con il Romanticismo europeo (Romanticismo 'positivo': aderenza al 'vero' e impegno civile); pubblico e produzione letteraria. La polemica tra classicisti e romantici italiani a partire dall'articolo di **Madame de Staël** sul primo numero della "Biblioteca italiana".

- August Wilhelm Schlegel, dal *Corso di letteratura drammatica*, "La 'melancolia' romantica e l'ansia di assoluto";
- Victor Hugo, dalla *Prefazione a Cromwell*, "Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna";
- Madame de Staël, dalla "Biblioteca italiana", "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni".

Giacomo Leopardi: l'uomo e il suo 'pensiero poetante'. Il giovane Leopardi e la sua posizione nella polemica in Italia tra romantici e classicisti nel *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*. L'ambiente di formazione: la biblioteca paterna, la matrice illuministica e la cultura reazionaria dello Stato Pontificio, la formazione da autodidatta; la prima produzione letteraria di rilievo e l'interesse scientifico: *Storia dell'astronomia* e *Saggio sopra gli errori popolari degli antichi*. La conversione 'dall'erudizione al bello' e l'entusiasmo per la poesia dei classici e dei moderni; il sistema filosofico e lo *Zibaldone* (il passaggio 'dal bello al vero' e la 'teoria del piacere', la natura benevola e la ragione nemica, la distinzione tra poesia di immaginazione degli antichi e poesia sentimentale dei moderni, la poetica del 'vago e indefinito' nella fase del cosiddetto pessimismo storico). La produzione degli anni della fase del pessimismo storico e le due direzioni di poesia (metrica, temi, linguaggio poetico): le *Canzoni* e gli *Idilli*. Il viaggio deludente a Roma del 1822, il senso del vuoto e dell'aridità interiore, le letture dei classici, l'incontro con gli intellettuali stranieri, il dispregio di quelli romani; sulla tomba del Tasso. Il ritorno a Recanati e il progetto e la composizione delle *Operette morali*: la natura nemica scoperta delle sue creature e la svolta del pessimismo cosmico, l'arma del riso per guardare all'arido vero e il silenzio della poesia. Pisa, il 'risorgimento' del sentire e della poesia e i canti pisano-recanatesi, i cosiddetti *Grandi Idilli* (temi, forma metrica, lessico, fusione tra 'caro immaginar' e 'arido vero'). L'antilirismo del *Ciclo di Aspasia*. Le edizioni dei *Canti* del 1831 e del 1845. Gli scritti polemici e satirici contro l'ottimismo progressista (cenni sulla *Palinodia al marchese Gino Capponi* e sui *Paralipomeni della Batracomiomachia*). *La ginestra o il fiore del deserto*: un testamento spirituale.

Approfondimenti

Lecture dalla biografia *Leopardi* di Pietro Citati (l'infanzia di Giacomo e le dinamiche familiari in casa Leopardi; l'adolescenza e gli studi eruditi; la corrispondenza con il classicista Pietro Giordani; il viaggio a Roma, il ritorno a Recanati e la composizione delle *Operette morali*; i viaggi a Bologna, Milano, Firenze e Pisa tra il 1825 e il 1828 e il 'risorgimento' della poesia).

“Leopardi e Seneca: appello all'umanità e forza della ragione”: il confronto con ‘il filosofo’, citazioni e allusioni senecane nel *Dialogo della Natura e di un Islandese*, in particolare in riferimento alla *Praefatio* delle *Naturales quaestiones*.

Dalle *Lettere*

“Sono così stordito dal niente che mi circonda...” (a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)

Dallo *Zibaldone di pensieri* (passim)

“La teoria del piacere”

“Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”

“Indefinito e infinito”

“Il vero è brutto”

“Teoria della visione”

“Parole poetiche”

“Ricordanza e poesia”

“Teoria del suono”

“La doppia visione”

“La rimembranza”

Dai *Canti*

L'infinito (idillio emblematico della poetica del ‘vago’ e dell’‘indefinito’)

La sera del dì di festa (un esempio di filtro letterario nella ‘poesia sentimentale’ degli *Idilli*)

Ultimo canto di Saffo (il Fato cieco dispensatore e l'universalità del dolore umano)

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare

Il Copernico (passim, “Gli effetti di una scoperta scientifica”)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare con visione del cortometraggio di Ermanno Olmi (1954)

Cantico del gallo silvestre

Dai *Canti*

Il sabato del villaggio, i quadri di vita paesana, i filtri della memoria e della letteratura e la critica di Giovanni Pascoli al mazzolin di rose e di viole (da *Il Sabato*)

La quiete dopo la tempesta (in dittico con *Il sabato del villaggio*)

A Silvia e la ‘realtà filtrata’

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia e il pastore filosofo

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto, un testamento spirituale: forza della ragione e appello all'unità degli esseri umani

L'affermazione del romanzo nella prima metà dell'Ottocento e il concetto di romanzo come genere letterario aperto, prodotto nel tempo dalla degradazione del genere epico e a seguito della richiesta di lettura della nascente borghesia. **Il romanzo in Europa**: il romanzo storico e l'*Ivanhoe* di **Scott**; il romanzo realistico di ambiente contemporaneo con **Stendhal** (*Il rosso e il nero*) e con la *Commedia umana* di **Balzac**, precursori del Naturalismo. Il romanzo di formazione, emblema del motivo della giovinezza e della modernità. Il ‘sublime’ del terrore secondo la concezione di Burke: il romanzo nero in Inghilterra tra Settecento e Ottocento. La narrativa negli Stati Uniti: **Edgar Allan Poe** creatore del racconto ‘nero’ e del racconto ‘poliziesco’.

-Edgar Allan Poe, *La rovina della casa degli Usher* (da *Grotteschi e Arabeschi*).

Alessandro Manzoni: la vita (tappe fondamentali); la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione; la poetica del ‘vero’ in Manzoni (la “Lettre à M. Chauvet” e la *Lettera sul Romanticismo*); la produzione letteraria dopo la conversione e l'applicazione dei principi del ‘vero’: dagli *Inni sacri* (cenni) alla novità della tragedia manzoniana (cenni sull'*Adelchi*) alla scelta del romanzo storico. *I Promessi Sposi*: l'approdo al romanzo storico e il problema della scelta del romanzo nel panorama della cultura classicistica in Italia; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società secondo la visione di un liberale cattolico; *I Promessi Sposi* anche un romanzo di formazione (la formazione di Renzo e di Lucia); l'intreccio, il ‘sugo’ della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; la voce narrante e la

scelta ideologica della focalizzazione onnisciente; l'ironia, strumento principe del romanzo.

Approfondimenti

I Promessi Sposi: le tre edizioni; la Quarantana, il primo romanzo illustrato della letteratura italiana (il portale *Manzoni online* e lo strumento di navigazione *Vedo Manzoni*); la questione della lingua.

Don Abbondio, vero protagonista del romanzo, esempio dell'italiano medio e del sistema dell'inazione, nella interpretazione di Leonardo Sciascia. La rappresentazione umoristica di don Abbondio e il concetto di arte umoristica secondo Luigi Pirandello.

Dalla "Lettre à M. Chauvet"

"Storia e invenzione poetica"

Dalla *Lettera sul Romanticismo*

"L'utile, il vero, l'interessante"

Dall'*Adelchi*

"Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia" (atto V, scene VIII-X)

Dai *Promessi Sposi*

"Il sugo della storia" (dal cap. XXXVIII)

In occasione della Giornata della Memoria, a 80 anni dal 27 gennaio 1945 e a 50 anni dalla pubblicazione de *La Storia* di **Elsa Morante**: cenni sulla biografia e sulla produzione letteraria della Morante; il caso della pubblicazione de *La Storia*: 'il successo infausto... e il risarcimento'; la trama del romanzo *La Storia*; la struttura tra cornice annalistica e finzione, tra 'Storia' degli oppressori e 'storia' degli oppressi; la questione della voce narrante ("Chi racconta la Storia?") con letture di interpretazione critica dall'*Introduzione* di Cesare Garboli all'edizione Einaudi del romanzo; lettura dell'incipit, delle pagine iniziali della prima parte e dell'epilogo.

Il quadro socio-culturale dell'Europa della seconda metà dell'Ottocento e dell'Italia postunitaria: la struttura sociale nell'Italia unita; la visione del Positivismo, il nuovo pensiero filosofico nella cultura europea e l'atteggiamento degli intellettuali rispetto al nuovo clima culturale e al mito della scienza e del 'progresso'; il conflitto tra intellettuali e società nell'Italia postunitaria e la Scapigliatura (cenni). I movimenti letterari dell'ambiente parigino: **Naturalismo** e **Simbolismo**. Il **Naturalismo francese**: i fondamenti teorici; i precursori (Balzac, Flaubert e i fratelli de Goncourt). I **fratelli de Goncourt** e "Il manifesto del Naturalismo" (la *Prefazione a Germinie Lacerteux*). La *Madame Bovary* di **Flaubert**: bovarismo, focalizzazione sui punti di vista dei personaggi e nuova tecnica narrativa del discorso indiretto libero. **Emile Zola**: cenni biografici; i romanzi del *ciclo dei Rougon-Macquart* come documenti umani (i motivi ideologici, i temi e le tecniche narrative), in particolare il romanzo *L'assommoir*. Il **Verismo**: la diffusione del Naturalismo in Italia; l'assenza di una vera e propria scuola verista; la poetica di Verga e Capuana e le differenze con quella naturalistica.

-Gustave Flaubert, da *Madame Bovary*: "I sogni romantici di Emma";

-Emile Zola, da *L'assommoir* (dal ciclo dei *Rougon-Macquart*): "L'alcol inonda Parigi" (temi e tecniche narrative della scrittura di Zola);

-Luigi Capuana, dalla recensione ai *Malavoglia* di Verga: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità".

Giovanni Verga: cenni biografici (la formazione; le opere patriottiche giovanili e la familiarità con la letteratura europea moderna; il ruolo di Firenze e Milano; il ritorno a Catania). La produzione letteraria: i romanzi della fase preverista (cenni); la transizione, ma solo nei temi, con il bozzetto *Nedda*; l'approdo al Verismo con *Rosso Malpelo* e la raccolta di novelle *Vita dei campi*; le opere del Verismo (*Vita dei campi*; il ciclo de *I vinti*; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*). La poetica e la tecnica dell'impersonalità: Rosso Malpelo e la svolta nella voce narrante con particolare riferimento al procedimento dello straniamento. L'ideologia verghiana: l'illegittimità del giudizio dello scrittore, il valore conoscitivo del pessimismo (Verga distruttore di miti) e la scelta coerente della focalizzazione esterna. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto (tecniche narrative e focalizzazione della voce narrante, ideologia). L'annuncio dei *Malavoglia*, i bozzetti dei personaggi del romanzo, l'"ideale dell'ostrica" nella novella *Fantasticherie*. Il ciclo dei Vinti nella prefazione ai *Malavoglia*. *I Malavoglia*: intreccio, struttura e circolarità imperfetta del romanzo; l'irruzione della storia e il conflitto tra modernità e tradizione ('Ntoni e padron 'Ntoni); il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale e la costruzione bipolare del romanzo. Cenni sulle *Novelle rusticane* e sulla nuova direzione del dominio assoluto dei moventi economici nell'agire umano nella novella *La roba*. Il *Mastro-don Gesualdo*

e la prosecuzione del Ciclo dei Vinti: l'intreccio; l'impostazione narrativa e la figura centrale del protagonista; dalla bipolarità dei *Malavoglia* all'interiorizzarsi del conflitto valori-progresso economico; critica alla 'religione della roba'.

Approfondimenti

Schede di approfondimento: "Il populismo in letteratura"; "Il Darwinismo sociale".

"Verga fotografo".

Visione di alcune scene da *La terra trema* di Luchino Visconti (1948), ispirato ai *Malavoglia*.

Il bozzetto siciliano *Nedda*

Da *Vita dei campi*

"Impersonalità e regressione" (La prefazione a *L'amante di Gramigna*)

Rosso Malpelo ("La tecnica dello straniamento")

Fantasticheria ("L'annuncio dei *Malavoglia*, i bozzetti dei personaggi del romanzo, l'ideale dell'ostrica" - passim)

Da *I Malavoglia*

"I vinti e la fiumana del progresso" (la *Prefazione*)

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (dal cap. I, 1-12; 20-26; intero cap. III)

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (dal cap. XV)

Da *Mastro don Gesualdo*

"La morte di mastro-don Gesualdo" (IV, cap. V)

Charles Baudelaire, iniziatore della poesia moderna e modello per la poesia decadente e simbolista (cenni biografici). *I fiori del male*: la vicenda editoriale (le due edizioni del 1857 e del 1861); il titolo; la struttura; i temi della noia e del conflitto dell'artista con la società; gli aspetti formali del nuovo linguaggio poetico.

Il **Simbolismo** e il **Decadentismo**, l'altra faccia dell'età del Positivismo: il sonetto *Languore* di **Verlaine**, manifesto del Decadentismo; i 'Poeti maledetti' e la lezione di Baudelaire (**Verlaine**, la noia e la parola come musica; **Rimbaud** e la poesia visionaria; **Mallarmé**, l'analogia, l'oscurità della parola e la purezza della poesia); il romanzo decadente in Europa tra il romanzo-manifesto del Decadentismo, *Controcorrente*, di Joris-Karl **Huysmans**, e il romanzo dell'estetismo di Oscar **Wilde**, *Il ritratto di Dorian Gray*; origine del termine 'decadentismo', senso ristretto e senso generale connesso al termine Simbolismo; la visione del mondo decadentistica (il mistero e le corrispondenze della realtà, l'identità tra io e mondo, la scoperta dell'inconscio) e gli strumenti irrazionali del conoscere fino a giungere agli autori del primo Novecento. La poetica decadentistica: l'estetismo ovvero il culto dell'arte e 'la vita come opera d'arte'; il nuovo linguaggio della poesia, oscuro, musicale, analogico e le tecniche espressive; temi (decadenza, lussuria, sadismo) e miti della letteratura decadente (il fascino della malattia/nevrosi, della corruzione e della morte); gli eroi decadenti. Decadentismo e Romanticismo: continuità e differenze.

-Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *Spleen*; *L'albatro*;

-dal poemetto *Lo spleen di Parigi*: "Perdita dell'aureola";

-Gabriele d'Annunzio, da *Il piacere*, cap. II: "La vita come opera d'arte e il ritratto di Andrea Sperelli".

Giovanni Pascoli la vita; la visione del mondo (formazione di matrice positivista e insieme classicista, ma visione decadente del mondo e della poesia); l'ideologia politica (cenni); il saggio *Il Fanciullino* e la poetica pascoliana (la visione alogica del poeta-fanciullino e il concetto di poesia pura). *Myricae*: le edizioni più importanti, il titolo (poesia delle 'cose umili' e omaggio a Virgilio); complessità e raffinatezza della struttura; i temi e la dedica al padre nella *Prefazione* (la natura e la morte; l'orfano e il poeta); il simbolismo impressionistico nell'esempio della lirica *Il lampo*; le forme (metrica, lingua, stile). Considerazioni su *Myricae* e l'indubbia influenza di Pascoli sulla poesia del Novecento. I *Poemetti*: il 'romanzo georgico' e i temi più morbosi (il tema decadente della vegetazione 'malata'). I *Canti di Castelvecchio* (cenni essenziali): il tema decadente del fiore conturbante.

Approfondimenti

Scheda di approfondimento: "La vegetazione malata: il giardino con piante tropicali e mostruose in Zola e in Huysmans"

Da *Il fanciullino*

“Una poetica decadente”

Da *Myrica*

Temporale (sezione *In campagna*)

Novembre (sezione *In campagna*)

L'assiuolo (sezione *In campagna*)

X agosto (sezione *Elegie*)

Dai *Poemeti*

La digitale purpurea

Dai *Canti di Castelveccchio*

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: “la vita come opera d'arte” (l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica, il teatro, la guerra). L'estetismo, la sua crisi e il superomismo: la produzione narrativa (da *Il piacere*, il romanzo dell'estetismo e della sua crisi, e dalla crisi dell'esteta al superuomo e all'inetto con *Il trionfo della morte*, fino ai romanzi superomistici *Le vergini delle rocce* e *Il fuoco*); la produzione lirica (il progetto non compiuto delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: il tema unificante del viaggio in *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*; *Maia* il poema della *Laus vitae* e della celebrazione di Ulisse; *Elettra* e le lodi delle glorie nazionali). *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi* e ‘la tregua del non dal superuomo’ ovvero l'ideologia superomistica di *Alcyone* nella forma del panismo: la struttura e l'organizzazione interna, i temi (vegetalizzazione dell'umano e umanizzazione e mitizzazione della natura, esaltazione e nostalgia del mito, musicalità e potere della parola poetica), lo stile e la metrica (il verso libero). D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento.

Approfondimenti

D'Annunzio, Svevo e le tre spose promesse.

Da *Il piacere*

“La conclusione del romanzo”

Da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il **primo Novecento** e la crisi del Positivismo (cenni su teoria della relatività, psicoanalisi, pensiero di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson). Il **Futurismo** ad apertura della stagione delle avanguardie: i caratteri e i temi (azione, velocità, mito della macchina, contro la tradizione, antiromanticismo) e le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello: interprete della crisi della identità collettiva e individuale e della conoscenza oggettiva; cenni biografici; la visione del mondo pirandelliana: il vitalismo e il contrasto vita/forme; la critica all'identità individuale e la ‘trappola’ sociale (famiglia e società); la fuga nell'irrazionale, la follia e il sentirsi ‘forestiere’ della vita (la filosofia del ‘lontano’); il relativismo conoscitivo (il pensiero di Pirandello rappresentativo del Novecento); la concezione dell'arte: l'umorismo, una definizione dell'arte novecentesca in quanto arte umoristica nel saggio *L'umorismo*. La produzione narrativa. Il corpus disarmonico delle *Novelle per un anno* (novelle siciliane e novelle ‘romane’ di ambiente piccolo-borghese). I romanzi pirandelliani: *Il fu Mattia Pascal*, Mattia Pascal eroe provvisorio della negazione della identità (il titolo e la struttura tripartita, i temi della liberazione dalla ‘trappola’, della costruzione di un'altra identità e del ritorno nella ‘trappola’, l'impianto narrativo e le nuove soluzioni narrative del racconto in prima persona); *Uno, nessuno, centomila*, Moscarda eroe della coscienza e del rifiuto dell'identità (irrazionalismo misticheggiante e fusione con la vita, disgregazione della forma romanzesca).

Da *L'umorismo*

“Un'arte che scompone il reale”

Da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato
Ciàula scopre la luna

Da *Il fu Mattia Pascal*

Premessa (cap. I)

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (cap. II)

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (passi dai capp. VIII e IX)

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (passi dai capp. XII e XIII)

“L'epilogo: Non saprei proprio dire ch'io mi sia” (cap. XV)

Da *Uno, nessuno e centomila*

“Nessun nome” (l'epilogo)

Attività di orientamento formativo e di educazione al teatro: visione presso il Teatro Piccinni di Bari dell'opera teatrale *Uno, nessuno, centomila*, adattamento dal romanzo di Luigi Pirandello, con Primo Reggiani.

Italo Svevo: un intellettuale della Trieste mitteleuropea, la vita e le opere (cenni essenziali). *La coscienza di Zeno*: la nascita del romanzo psicologico, opera emblematica della crisi e delle trasformazioni di fine Ottocento e inizi del Novecento, nuovo impianto narrativo, narrazione in prima persona e ‘tempo misto e soggettivo’ della psiche.

Lettura della *Commedia* dantesca: introduzione alla cantica del *Paradiso* e struttura metafisica del Paradiso; i temi della luce e della ineffabilità in rapporto all'altezza della materia cantata; la sublimazione della figura della donna (le figure femminili del Paradiso: Beatrice, Piccarda, la Vergine Madre).

Lettura, parafrasi e analisi testuale dei canti I, III, XXXIII del *Paradiso*.

ED. CIVICA

-Partecipazione all'evento organizzato dalla CISL, “Vogliamo esserci. Contro la violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica sulle donne”, con l'intervento in videocollegamento della scrittrice Donatella Di Pietrantonio, vincitrice del Premio Strega 2024, con il suo romanzo *L'età fragile*. Per costruire percorsi di indipendenza contro la violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica sulle donne l'importanza dell'art. 37 della Costituzione italiana.

-La Costituzione è un nome femminile: le donne della Costituente e il loro apporto ai temi dell'emancipazione femminile nella nostra Costituzione.

PRECISAZIONE SULLE VERIFICHE SCRITTE: in relazione alle disposizioni per la Prima Prova Scritta del Nuovo Esame di Stato, nel corso del triennio sono state praticate tutte le tipologie previste (tipologia A, B e C), prediligendo, per la tipologia A e B, l'opzione della composizione organica e unitaria del testo.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE*:

LATINO-LETTERATURA	G. B. Conte, E. Pianezzola	<i>La bella scola</i> / volume 2 – <i>L'età augustea</i> ; volume 3 – <i>L'età imperiale</i>	Le Monnier
LATINO-GRAMMATICA	Flocchini, Bacci, Flocchini	<i>Latina arbor. Grammatica e Percorsi di lavoro</i> , 1 e 2	Sansoni per la scuola

*Integrati con approfondimenti, a cura della docente, anche sulla base di altri testi e manuali, in particolare da P. Di Sacco, M. Serìo, *Scritture latine. Letteratura e cultura, Dall'età augustea al tardo impero*, vol. 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

L'età augustea

Quinto Orazio Flacco: la vita e il corpus delle opere. Gli *Epodi*: cenni essenziali anche in riferimento ai modelli della lirica greca arcaica. Le *Satire*: ripresa dei principi dell'epicureismo; «*Satura quidem tota nostra est*» (etimologia del termine 'satira' e caratteri del genere nella tradizione letteraria latina); struttura dei due libri delle *Satire* oraziane e argomenti delle principali satire; collegamento e novità rispetto alla satira di Lucilio; i caratteri dell'attenzione per il mondo reale e quotidiano e il principio della saggezza della moderazione; lo stile della 'conversazione colta'. L'Orazio lirico: la maturità poetica e la struttura delle *Odi*; la lirica oraziana tra *imitatio*, arte allusiva e originalità; i modelli di Alceo e Pindaro; la meditazione filosofica nelle *Odi*; i due filoni tematici (intimo e civile); il rapporto con il *princeps*; il lavoro di cesello e la '*callida iunctura*' alla ricerca della semplice eleganza.

Dalle *Satire*

"*Libertino patre natus*" (1,6,1-11; 45-131, in traduzione)

"Il seccatore" (1,9, 1-48, in lingua fino al v. 19 con lettura metrica, i versi restanti in traduzione; 48-60, in traduzione; 61-79 in lingua, con lettura metrica)

"L'apologo del topo di campagna e del topo di città" (2,6,73-119, in traduzione)

Dalle *Odi*

"Orazio, poeta 'autunnale', e l'inverno della vita" (1,9, in lingua, con lettura metrica)

"Ritorna la primavera" (1,4, in lingua)

"L'ode del '*carpe diem*' e della fugacità della vita" (1,11, in lingua, con lettura metrica)

"*Aurea mediocritas*: il principio complementare del *carpe diem*" (2,10, in traduzione)

"L'*angulus* del poeta: *laus Apuliae* e desiderio modesto per la vecchiaia" (2,6, in traduzione)

"*Non omnis moriar*: la poesia come fonte di immortalità" (3,30, in lingua, con lettura metrica)

"Cleopatra" (1,37, in lingua e con lettura metrica)

Approfondimenti

La struttura con momento descrittivo e momento riflessivo delle odi oraziane e la ripresa del modello nei *Grandi Idilli* leopardiani.

Il '*carpe diem*', tra i motti oraziani più celebri, un esempio di arte allusiva giunto fino a noi: da Mimnermo e Alceo a Catullo e Orazio e da Orazio alla poesia umanistica.

Un esercizio sulla traduzione contrastiva: "Poeti traducono poeti: le traduzioni della 1,11 di Pascoli, Fortini, Sanguineti". Cleopatra: come liberare un personaggio storico femminile dallo statuto di 'mangiatrice di uomini' (pagine da *Lo spazio delle donne* di Daniela Brogi per Einaudi).

Laboratorio di traduzione:** profilo di Gaio Svetonio Tranquillo, notizie essenziali sul *De vita XII Caesarum* e sulle caratteristiche stilistiche della biografia svetoniana.

Testi analizzati e tradotti dal *De vita XII Caesarum*, libro II (*Augustus*):

"Una città di marmo" (2,29-30)

"Augusto: l'amministrazione delle province e dei regni conquistati" (2,47)

"La nascita di Ottaviano, la nascita di un sole" (2,94)

"Augusto, le lettere e gli intellettuali" (2,89)

Tito Livio: *Ab urbe condita libri*, un'opera monumentale (la struttura in decenni; le *Periœchœ*); il rapporto con le fonti nel genere della storiografia letteraria; il rapporto con l'ideologia e il regime augusteo; l'intento moralistico e pedagogico e i tratti tipici della storiografia liviana; le caratteristiche e lo stile della prosa liviana; un confronto tra la storiografia pragmatica di Polibio e quella drammatica di Livio sulle gesta di Annibale.

“La *Praefatio* liviana: la storia *magistra vitae*, i motivi della grandezza di Roma e i mali del presente” (*Praefatio*, 1-13, in traduzione)

Approfondimenti

“Lucrezia, la matrona esemplare”, da *Scrivere di donne in Roma antica*, di Graziana Brescia e Mario Lentano, Carocci Editore.

Laboratorio di traduzione**:

Testi analizzati e tradotti dagli *Ab urbe condita libri* di Tito Livio:

“Lucrezia, la matrona esemplare” (1,58, 1-4; 58,6-12; 59,1)

“Una città senza donne: il ratto delle Sabine” (1,9)

La dinastia giulio-claudia e quella dei Flavi: inquadramento storico.

Lucio Anneo Seneca: il filosofo dell'interiorità alle radici del pensiero occidentale e della cultura europea. La vita di Seneca sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia. La morte di Seneca: il suicidio di Seneca come forma di opposizione (il racconto di Tacito, *Annales*, 15,62-64,3-4). Un'esistenza alla ricerca dell'equilibrio interiore. Il pensiero senecano, una filosofia dell'individuo. Il corpus delle opere. L'itinerario dei *Dialogi* senecani: le *Consolationes* e le caratteristiche del genere della *consolatio*; il *De ira* e la riflessione articolata sulle passioni e sull'ira; il *De brevitate vitae* e la riflessione sul valore del tempo; il *De vita beata*; la trilogia a Sereno e la riflessione sul rapporto tra vita attiva e vita contemplativa (*De tranquillitate animae*; *De constantia sapientis*; *De otio*); il *De Providentia*, una riflessione sul male e sul fato, l'orgoglio stoico e la glorificazione del *sapiens*. I trattati di ampia dimensione: il filosofo in rapporto al *princeps* (*De clementia*); il filosofo e la riflessione sulla società (*De beneficiis*). La pratica quotidiana della filosofia, le *Epistulae morales ad Lucilium*: il filosofo come ‘medico dell'anima’ e i destinatari: Lucilio e i posteri; uno stile moderno e anticlassicistico a servizio della espressione dell'interiorità. Le *Naturales quaestiones*: notizie essenziali su struttura, temi, scopo. L'altro Seneca: il Seneca satirico e l'*Apokolokýntosis*. Le tragedie senecane: senza la *ratio* non c'è salvezza, un insegnamento implicito?

Dal *De ira*

“L'ira: il marchio del tiranno debole e dissennato e l'*exemplum* di Caligola” (1,20,4-9; in traduzione)

Dal *De brevitate vitae*

“La brevità della vita” (1, in lingua; 2-5, in traduzione)

“Il tempo, il bene più prezioso” (14; 15,1-2; 4-5; in traduzione)

Dal *De otio*

“Il *sapiens* e le due repubbliche” (*De otio* 4,1-2, in lingua)

Dal *De providentia*

“La palestra dell'anima” (2,1-8, in traduzione)

“Catone, il *sapiens* per eccellenza” (2, 9-12, in traduzione)

“Beni esteriori e beni interiori” (6, in traduzione)

Dalla *Medea*

“Medea decide di uccidere i figli” (vv. 926-977, in traduzione)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

“Non cedere ad altri la tua interiorità” (1, in lingua)

“I veri beni dell'uomo” (8, in traduzione, in lingua paragrafi 1-3; 6)

“La vita è breve: non sprechiamola in cose vane” (49, in traduzione).

La *Praefatio* delle *Naturales quaestiones* (in traduzione): gli echi di Seneca ne *La ginestra* di Leopardi.

Approfondimenti

Lo stoicismo romano di età imperiale.

Il suicidio di Seneca e l'*ambitiosa mors*.

“Seneca e l'esplorazione di sé” (pagine di riflessione critica da Ivano Dionigi, *Quando la vita ti viene a trovare*. Lucrezio, *Seneca e noi*, Editori Laterza).

“Il linguaggio dell'interiorità e il linguaggio della predicazione”, da Alfonso Traina, *Lo stile “drammatico” del filosofo Seneca*, Pàtron.

Il suicidio di Catone: un modello per il saggio stoico.

Laboratorio di traduzione:**

Testi analizzati e tradotti dal *De ira*:

“L'ira è una forma di pazzia” (1,3-5)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

“L'arte di tollerare il frastuono della massa” (56,4-5)

Marco Anneo Lucano, l'epica dopo Virgilio: cenni biografici; struttura e contenuti della *Pharsalia* con particolare attenzione ai libri I, II; VI; VII; VIII e IX; il ritorno all'epica storica e il confronto ‘antifrastico’ con l'*Eneide* virgiliana; i personaggi (Cesare, l'eroe nero; Pompeo, l'eroe impotente; Catone, campione della *libertas*; Roma e la provvidenza crudele); lo stile ‘anticlassico’ della *Pharsalia* e la spinta retorico-ideologica.

“Il proemio della *Pharsalia*, canto della guerra fratricida, in antifrasi con il proemio dell'*Eneide*” (1, 1-8 in lingua con lettura metrica)

La questione del *Satyricon*: l'identità dell'autore e il medaglione tacitano sul **Petronio** *elegantiae arbiter* alla corte neroniana (*Annales* 16,18-19, in traduzione); il suicidio ‘paradossale’ del Petronio *arbiter* e la parodia del suicidio secondo lo stoicismo; il problema dell'identità dell'autore; il problema del significato del titolo; il problema della frammentarietà dell'opera; la complessità della trama. Un testo in cerca di un genere: la questione del genere letterario del *Satyricon*; il rapporto con i romanzi greci; il rapporto con la *fabula Milesia*; il rapporto con la satira menippea; ipotesi sul significato complessivo del testo tra riscrittura dei modelli (*Odissea*), parodia dei generi sia colti sia popolari, rappresentazione realistica e satirica della società; la struttura e gli elementi narratologici del *Satyricon* tra realismo, ‘grottesco’ e gioco intertestuale; l'elemento del fantastico accanto al realistico; il ruolo della fortuna; la lingua pluristilistica tra stile elevato parodiato e *sermo vulgaris*; fortuna di Petronio (in particolare, influenza sul Decadentismo e sull'estetismo).

Dal *Satyricon*

“La questione della decadenza dell'eloquenza e dell'oratoria nella prima età imperiale: colpa della scuola o delle famiglie?” (frammenti iniziali, 1- 4, in traduzione)

“Realismo e parodia nella Cena di Trimalchione: l'ingresso di Trimalchione. Antipasti e uova con sorpresa” (31,3-33,8, in traduzione)

“Lo scheletro d'argento” (34-36, in traduzione)

“Funerale in scena” (78, in traduzione)

“La novella della matrona di Efeso” (111-112, in traduzione)

Approfondimenti

Scene dalla cena di Trimalchione e sulla matrona di Efeso dal *Satyricon* di Federico Fellini (1969).

A proposito della novella della matrona di Efeso e del rapporto con l'*Eneide*: “La degradazione dei modelli e il realismo petroniano”, da *Petronio Arbitro. I racconti del Satyricon*, a cura di P. Fedeli e R. Dimundo, Salerno Editrice.

L'età degli imperatori per adozione: da Nerva a Traiano.

Publio Cornelio Tacito: cenni biografici e corpus delle opere. Tacito, uno storico che non lascia indifferenti. La fortuna di Tacito: il tacitismo. Gli *Annales*: struttura e libri pervenuti, la nascita del principato e il tramonto della *libertas*; la visione tragica della storia; lo stile degli *Annales* e la caratteristica della *brevitas*. La monografia dell'*Agricola*: l'elogio di un uomo esempio di virtù e resistenza al regime e il rapporto tra *principatus* e *libertas* nella *felicitas temporum* dell'età di Traiano. La *Germania* e la rappresentazione dei barbari; l'‘altro’ in Tacito (Britanni, Germani, Parti, Ebrei, cristiani). Le *Historiae* e gli anni cupi del principato: le dichiarazioni programmatiche del Proemio; il parallelismo tra Galba e Nerva; la riflessione sul principato (la conquista della *pax*, la perdita della *libertas* e il compromesso possibile della scelta dell'*optimus princeps* attraverso lo strumento dell'*adoptio*); lo stile delle *Historiae*. Il *Dialogus de oratoribus*: la questione dell'autenticità dell'opera; il dibattito sulla decadenza dell'oratoria.

Dagli *Annales*

“Il ritratto di Seiano” (4,1, in lingua)

“Il discorso di Cremuzio Cordo sull'inutile repressione delle idee” (4,34-35, in traduzione)

“L'incendio di Roma” (15, 38-40; 44, in traduzione)

“L'assassinio di Agrippina” (14, 3-8, in traduzione)

Dall'*Agricola*

“L'*exordium* dell'*Agricola*: un modello di virtù per una nuova epoca” (*Agricola*, 1; 3, in traduzione)

“Il discorso di Călgaço: la pace mascherata dell'imperialismo e la perdita della *libertas*” (30-32, in traduzione)

Dalle *Historiae*

“Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca della verità e pessimismo la riflessione sul rapporto tra intellettuali e potere” (1,1 in lingua; 1,2 in traduzione)

Dal *Dialogus de oratoribus*

“La fine dell'eloquenza: un male necessario” (36,1-4; 37,4-5; 40,1-3; 41,3-5 in traduzione; 36, 1-2 in lingua)

Approfondimenti

Il suicidio politico nella visione di Tacito: le critiche all'*ambitiosa mors*.

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria: la posizione dei personaggi di Encolpio e Agamennone nel *Satyricon*, di Seneca nell'*Epistola* 114 e di Quintiliano tramite il giudizio su Seneca.

Laboratorio di traduzione:**

Testi analizzati e tradotti dagli *Annales*:

“Il ‘proemio’ degli *Annales* e la narrazione tacitiana dell'età giulio-claudia *sine ira et studio*” (1,1-2)

“La morte sospetta di Germanico” (2,82)

“L'incendio di Roma” (15, 39)

“L'assassinio di Agrippina” (14,8)

ED. CIVICA

-I martiri del libero pensiero sotto il principato: il caso di **Publio Ovidio Nasone**, poeta relegato da Augusto anche per la sua arte. Ovidio, una vita brillante e mondana dal cupo tramonto; le opere (gli *Amores*; le *Heroides*; l'*Ars amatoria*; le *Metamorfosi*; i *Tristia*). *Tristia* 2,207-212 (in traduzione): *carmen et error*, la rovina di Ovidio e il mancato allineamento della libera produzione ovidiana con il programma culturale augusteo. Focus sulle *Metamorfosi* di Ovidio (un epos sperimentale; il modello degli *Aitia* di Callimaco; la struttura del poema e lo spettacolo delle metamorfosi dalle origini del mondo all'epoca contemporanea; la *varietas*, principio dell'opera; estetismo e intertestualità nella più celebre enciclopedia del mito).

-L'epistola 47 di Seneca con approfondimento sulla schiavitù a Roma; il principio lavoristico nella Costituzione (artt. 1; 35; 36; 37).

LETTURA METRICA: scansione e lettura metrica, quando richiesto, dell'esametro, della strofe alcaica, dell'asclepiadeo maggiore, dell'asclepiadeo minore.

PRECISAZIONE SULLE VERIFICHE SCRITTE: in relazione alle disposizioni per la Seconda Prova Scritta del Nuovo Esame di Stato, nel corso di tutto il triennio per l'acquisizione della competenza traduttiva e di quella interpretativa si è favorita sempre la conoscenza più ampia e coerente possibile dei testi esemplari della cultura latina, coniugando in modo coerente il laboratorio di traduzione con lo studio della letteratura e con l'applicazione dei metodi di analisi e interpretazione del testo letterario.

**I testi dei *laboratori di traduzione* non sono da considerarsi oggetto d'esame, se non esplicitamente indicati anche nell'elenco dei passi che accompagna gli Autori.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

ASPETTI DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA DALL'ETA' DELLA POLIS ALL' ETA' ELLENISTICA E GRECO-ROMANA

MODULO I: L'ORATORIA E LA CITTA' DEMOCRATICA (V-IV sec. a.C.)
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari: Competenza testuale (linguistico-traduttiva): ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. Competenza storico-letteraria: ▪ Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate; ▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.
Contenuti e testi: U. D. 1 Persuasione e democrazia Retorica e oratoria nell'Atene del V-IV secolo. Le occasioni della parola: generi e contesti dell'oratoria. L'oratoria epidittica: gli epitafi (forme, funzioni, testi superstiti). L'oratoria assembleare: i discorsi dei politici. L'oratoria giudiziaria: i logografi e il mercato dei discorsi. Lisia: Un meteco ad Atene. L'attività di oratore: il <i>corpus</i> dei discorsi. Le strategie per vincere; il rapporto col committente. U. D. 2 La seconda stagione dell'oratoria Retorica e oratoria nel IV secolo: la nuova oratoria e il ruolo del retore. Isocrate: Atene maestra delle Grecia. L'attività retorico-pedagogica: il modello della <i>paideia</i>. L'ideale politico: il primato di Atene, il sogno panellenico. Il retore al lavoro. Demostene: la parola al servizio della libertà. L'uomo, il politico, l'oratore, dagli esordi agli anni della lotta contro Eschine e Filippo. Demostene dopo Cheronea: l'orazione "<i>Sulla corona</i>" e la vicenda di Arpalo. La posizione politica e l'<i>atelier</i> dell'oratore. Una retorica coinvolgente e persuasiva. Testi: ▪ <u>Laboratorio di traduzione:</u> I Trenta Tiranni al potere (Senofonte, <i>Elleniche</i> II, 3,1-3;11-12); La perfidia dei Trenta Tiranni (Lisia, <i>Contro Eratostene</i> 5-7); I padri della democrazia (Lisia, <i>Epitafio</i> 17-19); La tracotanza di Serse viene punita (Lisia, <i>Epitafio</i> 27-29); Un cittadino esemplare (Lisia, <i>Per Mantiteo</i> 10-11); Valutatemi in base ai miei meriti (Lisia, <i>Per Mantiteo</i> 18-19); Atene scuola dell'Ellade (Isocrate, <i>Panegirico</i> 47-50); Contro la politica imperialistica ateniese (Isocrate, <i>Sulla pace</i> 84-86); Teseo fondatore della grandezza di Atene (Isocrate, <i>Encomio di Elena</i> 35-36); Greci e barbari in guerra per Elena (Isocrate, <i>Encomio di Elena</i> 49-50); L'uomo colto (Isocrate, <i>Panatenaiico</i> 30-32); Filippo è ostile ad Atene (Demostene, <i>Sui fatti del Cheronese</i> 39-41); Demostene non è responsabile della sconfitta (Demostene, <i>Per la corona</i> 193-194); La storia di Atene è stata improntata alla difesa della libertà (Demostene, <i>Per la corona</i> 204-205); "Non è possibile aver sbagliato" (Demostene, <i>Per la corona</i> 206-

208). ▪ La struttura dell'orazione: il proemio con l'appello ai giudici. <u>Lettura in lingua</u> con analisi del testo di Lisia, <i>Contro Eratostene</i> §1-3. ▪ Un'aristocrazia culturale: il programma della <i>Contro i sofisti</i>. <u>Lettura in lingua</u> con analisi del testo di Isocrate, <i>Contro i sofisti</i> § 14-18. ▪ <u>Lettura di testi in traduzione</u>: Demostene, Filippo: slealtà a mano armata (<i>Olintica</i> II, 3-7); Orgoglio e grandezza di Atene (<i>Filippica</i> II, 7-11). ❑ Lecture di approfondimento: ▪ A. Momigliano, <i>Limiti e contraddizioni del panellenismo isocrateo</i> in <i>Filippo il Macedone</i>, Firenze 1934, pp. 183-187.
Abilità: ▪ Saper distinguere i tre generi dell'oratoria (deliberativo, epidittico, giudiziario) e saperne delineare le specificità; ▪ saper ricostruire, anche sulla base dei testi letti in traduzione, la personalità e le idee degli oratori studiati e lo sfondo del contesto storico-politico in cui operarono; ▪ saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni; ▪ conoscere il lessico essenziale della prassi giudiziaria ateniese.

MODULO II: IL TEATRO COMICO NEL MONDO GRECO
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari: Competenza testuale (linguistico-traduttiva): ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. Competenza storico-letteraria: ▪ Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta; ▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne; ▪ cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.
Contenuti e testi: U. D. 1 Aristofane e la commedia antica I periodi della commedia greca. La città sulla scena: caratteristiche, struttura ed elementi formali della commedia antica. La vita e l'opera di Aristofane. Le commedie della pace (<i>Acarnesi</i>, <i>Pace</i>). Aristofane e il mondo culturale contemporaneo (<i>Nuvole</i>, <i>Rane</i>). Le commedie dell'utopia (<i>Uccelli</i>, <i>Lisistrata</i>, <i>Ecclesiazuse</i>, <i>Pluto</i>). La commedia secondo Aristofane: gli spazi del comico e i suoi bersagli; l'eroe comico. La riflessione sulla poesia. Le forme della comicità aristofanea: parodia e realismo. L'ideologia di Aristofane. Testi: ❑ <u>Lettura di testi in traduzione</u>: Poetiche a confronto (<i>Rane</i> 907-1098); La sconfitta di Euripide (<i>Rane</i> 1197-1248).

Video di approfondimento:

- F. Morosi, *Aristofane e Platone* (lezione on-line dal ciclo “La Normale va a scuola”, sul canale You Tube della SNS di Pisa)

U. D. 2 Menandro e la commedia nuova

Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova: dal teatro di attualità alla commedia privata; la “Commedia di Mezzo”; le caratteristiche della commedia nuova. Menandro: il teatro della φιλανθρωπία. Vita e opere (il *Bisbetico*, l'*Arbitrato*, lo *Scudo*). La riscoperta delle commedie. La drammaturgia di Menandro. I personaggi e lo studio dei caratteri. L'universo ideologico e il messaggio morale.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: **La commedia di carattere** (dal *Bisbetico*: personaggi e struttura): Il prologo di Pan (vv. 1-49); Il bisbetico in azione (vv. 81-188); Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista (vv. 620-690); La “conversione” di Cnemone (vv. 702-747); La beffa finale (vv. 884-969).
- **Lecture di approfondimento:**
 - **G. Zanetto**, *Gli uomini e la sorte, attori sulla scena*, in *Kairòs e Tyche: immagini e idee in I Greci. Storia cultura Arte Società Vol 2,III* Torino 1998 pp. 527-533 *passim*.

Abilità:

- Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale;
- saper rilevare la ‘politicalità’ del teatro attico, che, proprio in quanto esperienza pubblica e sociale, costituisce la cassa di risonanza privilegiata per le idee, i problemi e, in generale, la vita politica e culturale dell’Atene democratica;
- saper individuare lo specifico del ‘comico’ e le differenze rispetto al genere tragico;
- saper delineare, storicizzandola, l’evoluzione del teatro comico dal V al III sec.;
- saper delineare sinteticamente gli aspetti peculiare della commedia ‘antica’;
- saper comprendere il rapporto dell’opera di Aristofane con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell’opera di Aristofane;
- saper illustrare le caratteristiche della commedia ‘nuova’ cogliendo analogie e differenze con la commedia ‘antica’;
- saper comprendere il rapporto dell’opera teatrale di Menandro con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell’opera menandrea;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l’aspetto delle tematiche comuni.

MODULO III: L’AIACE DI SOFOCLE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Euripide*

La vita e la formazione culturale. Caratteri del teatro euripideo. Una visione problematica del mondo: i personaggi umani di Euripide; il rapporto fra uomini e dei; la politica tra adesione e critica. Aree tematiche delle tragedie euripidee: il mondo al femminile (*Alceste*, *Medea*, *Ippolito*) i drammi della guerra (*Andromaca*, *Troiane*); variazioni del mito per una realtà complessa (*Elettra*, *Eracle*); la tecnica drammatica a intreccio (*Elena*, *Ione*, *Oreste*); i drammi del periodo macedone (*Ifigenia in Aulide*, *Baccanti*). Questioni di drammaturgia.

Testi:

- ❑ Lettura di testi in traduzione: **Il mondo al femminile**: La creatura più infelice (*Medea* vv. 214-266); La misoginia in azione (*Ippolito* vv. 616-648); Sulle rive del Nilo (*Elena* vv.1-67).

U. D. 2 Laboratorio di lettura sull'*Aiace* di Sofocle

- ❑ La figura di Aiace nel mito: da Omero a Sofocle. Contenuto e struttura della tragedia. I temi: la follia dell'eroe tragico; la colpa di Aiace e l'ira di Atena; il tema della sepoltura e la sua valenza politica. Questioni sceniche.
- ❑ Lettura metrica e traduzione dei seguenti passi:
 - Prologo dialogico (**prologo**, vv. 1-133);
 - Dalla follia alla consapevolezza (**primo episodio**, vv. 430-480);
 - Il testamento spirituale di Aiace (**primo episodio**, vv. 545-582).
- ❑ Lettura integrale in traduzione.
- ❑ **Lettura di approfondimento**:
 - M. G. Ciani, *Prefazione*, in *Sofocle, Aiace*, a cura di M. G. Ciani e S. Mazzoldi, Marsilio, Venezia 1999.

* Ripresa e completamento del modulo IV del programma del quarto anno

Abilità:

- Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale;
- saper decodificare il testo studiato e ricodificarlo in italiano in modo appropriato;
- saper inquadrare l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper individuare i nuclei tematici portanti dell'opera, cogliendovi i caratteri peculiari del teatro sofocleo;
- saper istituire confronti fra l'interpretazione sofoclea del personaggio di Aiace e le altre 'riscritture' del mito.

MODULO IV: PROCESSO A SOCRATE. LETTURE DALL'APOLOGIA PLATONICA

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno

- letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Laboratorio di lettura sull'*Apologia di Socrate di Platone*

Il quadro storico della condanna di Socrate: il processo e i capi d'accusa. La struttura dell'*Apologia* e i temi-guida. La demitizzazione dell'immagine di Socrate fra antichi e moderni. Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero.

- ❑ **Testi:** Lettura dei seguenti passi in lingua originale: La sapienza di Socrate e l'oracolo di Delfi: sapere è saper di non sapere (dalla *Pistis* 20e- 21e); Socrate non può fare a meno di vivere per la ricerca (dalla *Controposta* 37d-38a); La morte è in ogni caso e per chiunque un bene (dal *Commiato ai giudici* 40c-41a); L'uomo giusto non ha nulla da temere dalla morte (dal *Commiato ai giudici* 41d-42a).
- ❑ Lettura integrale del testo in traduzione.

U. D. 2 Platone nella cultura filosofica e letteraria

Platone e Aristotele: una forma per la scrittura filosofica. Una vita tra fallimenti e successi. L'opera platonica. Il filosofo e la *polis*. Lo statuto letterario delle opere platoniche: il dialogo platonico come metodo filosofico. Platone narratore: i miti. Lingua e stile al servizio della ricerca filosofica.

- ❑ **Testi:** Letture in lingua originale: **Il mito secondo Platone: Teuth tra oralità e scrittura** (*Fedro*, 274c-275b; 275d-e).
- ❑ Laboratorio di traduzione: Un modello ideale (**Platone**, *Minosse* 319c-d, prova ordinaria Esami di Stato 2024)
- ❑ **Letture di approfondimento:**
 - **M. Vegetti**, *Non esiste libro di Platone in Quindici lezioni su Platone*, Torino 2003 pp. 2-6.

Abilità:

- Saper decodificare, in maniera guidata, il testo proposto e saperlo ricodificare in appropriata forma italiana;
- saper identificare il valore dei nessi logici ricorrenti nel testo argomentativo e saperne analizzare la struttura logico-sintattica di base;
- saper enucleare le tematiche fondamentali dell'*Apologia*;
- saper ricostruire il profilo della personalità del Socrate platonico, inquadrandolo nel contesto storico-politico di riferimento e confrontandolo con le altre 'immagini' di Socrate presentate dalle testimonianze della letteratura classica;
- saper identificare e tradurre correttamente il lessico filosofico e politico ricorrente nel testo.

MODULO V: IL MONDO ELLENISTICO: QUADRO STORICO-CULTURALE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti:

U. D. 1 Il mondo ellenistico: quadro storico-culturale

Quadro storico-politico: i nuovi regni, le nuove città. Le coordinate politiche e culturali dell'Ellenismo: cittadini del mondo; la corte, centro di cultura. Le istituzioni culturali, le biblioteche. La letteratura alessandrina: ellenismo e *koiné*; elementi di innovazione ed elementi di continuità nei generi letterari. (Cfr. anche modulo di Educazione civica)

U. D. 2 Nuovi orizzonti della filosofia

I luoghi e la funzione della filosofia; i campi della speculazione filosofica. Lo stoicismo: lo stoicismo antico e la media Stoà. Una dottrina per la felicità: l'epicureismo.

Testi:

- Laboratorio di traduzione: Alessandro ha davvero realizzato il sogno del cosmopolitismo (**Plutarco**, *De Alexandri Magni fortuna aut virtute*, 329c-d).

Abilità:

- Saper ricostruire il quadro storico essenziale dell'Ellenismo e definire i tratti salienti della cultura ellenistica.

MODULO VI: POESIA E POETICHE NELLA CIVILTÀ LETTERARIA ELLENISTICA

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzando correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Nuove regole per fare letteratura

La centralità del libro; erudizione e poesia; le riflessioni sulla poetica. La figura del poeta. Tipologie di fruizione e pubblico. Il rapporto con la tradizione.

U. D. 2 Callimaco: poesia per i tempi nuovi

Una vita tra filologia e poesia. Gli *Aitia*: l'elegia eziologica. La poesia esametrica: gl'*Inni* e l'*Ecale*. Tra poetica e politica. La poetica callimachea e le polemiche letterarie. Callimaco a Roma (cfr. *Xenia* 3 pagg. 266-267)

U. D. 3 Apollonio Rodio: l'epica senza eroi

Apollonio tra Omero e Callimaco. Un'epica nuova: contenuto e caratteristiche delle *Argonautiche*. Tecniche narrative: tempo della storia e tempo del racconto, il narratore. I personaggi del poema; Giasone, Medea, le divinità. Un modello per il futuro.

Testi:

- Lecture in traduzione:

Callimaco

- Il prologo dei Telchini (*Aitia* fr.1 Pfeiffer, vv. 1-38)
- La chioma di Berenice (*Aitia* fr. 110 Pfeiffer, vv. 1-94)

Apollonio Rodio

- Il proemio fra tradizione e innovazione (*Argonautiche* 1,1-22)
- La notte di Medea (*Argonautiche* 3, 744-824)
- L'incontro fra Giasone e Medea (*Argonautiche* 3, 948-1020)

Abilità:

- Saper definire i canoni della poetica ellenistica e saperne cogliere l'espressione nei testi letti;
- saper inquadrare l'opera di ciascuno dei poeti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper esporre le argomentazioni critiche relative a ciascuno di essi facendo anche riferimento ai testi letti in traduzione;
- saper cogliere l'influenza dei generi poetici alessandrini (anche e soprattutto sotto l'aspetto stilistico-formale) nella tradizione della poesia latina;
- saper cogliere l'importanza storica, attraverso la mediazione latina, della poetica dell'Ellenismo nella storia della cultura europea.

MODULO VII: I GRECI NELL'IMPERO DI ROMA (II sec. a.C-II sec. d.C.)

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 I Greci di fronte all'ascesa di Roma: Polibio politico e storiografo

Il genere storiografico nell'età ellenistica; Polibio: *Storie* di un'ostaggio. Le *Storie*: composizione, trasmissione, struttura dell'opera. Dalla Grecia al mondo: la storia universale. Il metodo storiografico: sulle tracce di Tuciddide. La riflessione sulla grandezza di Roma e la teoria delle costituzioni.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: Gli strumenti dello storico (*Storie*, 1, 1; XII; 25e); Il *logos tripolitikòs* (*Storie*, 6, 3- 4,6); L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie*, 6, 4, 7-13); La costituzione di Roma (*Storie*, 6, 11,11- 14,12).

U. D. 2 Plutarco: il passato come paradigma

Una vita tra centro e periferia. Il *corpus* plutarco. Le *Vite Parallele*: ideologia e struttura nelle *Vite*; una galleria di modelli esemplari. I *Moralia*, tra filosofia e antiquaria.

Testi:

- ❑ Laboratorio di traduzione sui seguenti testi: I vantaggi della vecchiaia (**Plutarco**, *Se un anziano debba fare politica* 788a-b; 791d-e).

Abilità:

- Saper inquadrare storicamente l'opera di ciascuno degli autori trattati;
- saper rilevare nella storiografia dell'età greco-romana gli elementi di continuità e novità rispetto alla tradizione precedente;
- saper tracciare un quadro essenziale dei caratteri della biografia antica;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO TRASVERSALE LINGUISTICO

Assi culturali: Asse dei linguaggi

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare: *comprendere* messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Contenuti e testi:

- Rilevamento 'in situazione' e revisione delle principali strutture sintattiche.
- **Nozioni di metrica e prosodia:** lettura del trimetro giambico
- ❑ **Laboratorio di traduzione** su testi di tipo storico-narrativo e argomentativo (prosa filosofica, oratoria, storico-narrativa). Per l'elenco dettagliato dei testi si rinvia ai modd. I, IV, V, VII.
- ❑ I testi da tradurre sono stati spesso corredati da **quesiti di tipo euristico** secondo il modello delle nuove prove dell'Esame di Stato.
N.B. I testi utilizzati per il laboratorio di traduzione non costituiscono programma d'esame.

Abilità:

- Sapersi orientare nell'impianto morfosintattico generale dei testi in lingua;
- saper decodificare testi di tipo storico-narrativo e argomentativo, procedendo per livelli successivi, con l'ausilio della competenza linguistica e delle conoscenze extratestuali;
- saper ricodificare i medesimi testi in italiano con consapevolezza linguistica.

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze (ambito 1, quinto anno):

- 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea

e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Ore svolte per Lingua e Cultura Greca: due

Contenuti e testi:

U. D. 1

- La natura comune di tutti gli uomini: le radici classiche del cosmopolitismo dalla sofistica allo stoicismo. Il sogno di Alessandro.
 - ❑ **L. Canfora**, *Cosmopolitismo, da Antifonte all'unione europea*, Lezioni di Storia Festival, Video YouTube.
 - ❑ Letture in lingua e in traduzione da **Plutarco**.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscere le radici filosofiche del cosmopolitismo antico;
- confrontare modelli socio-politici e sistemi di valori.

LIBRI DI TESTO

- **S. Briguglio- P.A. Martina- L. Rossi- R. Rossi**, *Xenia. Letteratura e cultura greca. 2. L'età classica + 3. Da Platone all'età imperiale*, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2019.
- **Sofocle**, *Aiace*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone ed., Napoli 2017.
- **Platone**, *Apologia di Socrate*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone ed., Napoli 2024.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI IN ADOZIONE:

“Performer Heritage” vol. 1 e vol.2, di M. Spiazzi - M. Tavella - Layton ed. Zanichelli

1° QUADRIMESTRE

MODULO 1 **FANTASY, GOTHIC AND THE DOUBLE**

AUTORI	WORKS	CONTESTO - ATTIVITA'
C. Dickens R. L. Stevenson O. Wilde	Oliver Twist – Hard Times Dr. Jackyll and Mr. Hyde The picture of Dorian Gray	Victorian context Victorian Novel Film: Oliver Twist

1° QUADRIMESTRE

MODULO 2 **SOCIAL AND POLITICAL PROBLEMS**

AUTORI	WORKS	CONTESTO– ATTIVITA'
The war poets: - R. Brooke - W. Owen G. Orwell	Selected Poems: “The Soldiers” “ Dulce et Decorum est...” 1984	The two World Wars Revolutionary movements

1° QUADRIMESTRE

MODULO 3 **THE COMPLEXITY OF HUMAN RELATIONSHIPS**

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTEXT
V. Woolf J. Joyce	Mrs Dalloway Dubliners – Eveline	Modernism Modern Novel

2° QUADRIMESTRE

MODULO 4 **NONSENSE, PHONINESS AND THE ABSURD**

AUTHORS	WORKS	CONTEXT - ACTIVITIES
S. Beckett	Waiting for Godot	Present Age The rebirth of the theatre Il disagio giovanile Film: Waiting for Godot

2° QUADRIMESTRE

MODULO 5 **THE TIME OF TROUBLES**

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTEXT
Fitzgerald	The Great Gatsby	Present Age

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento a quanto progettato per la classe quinta come approvato in collegio docenti, secondo la programmazione del coordinatore di educazione civica:

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE:

- Descrivere le cause e le conseguenze della Brexit.
- Organizzare le informazioni sulla politica britannica negli ultimi 20 anni

Argomenti di costituzione di lingua. Per un totale di 2 ore

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

-E-Payment

PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA CLASSE VC CAMBRIDGE A.S. 2024/2025

Libro di testo adottato: *Nuovi Profili Storici. Nuovi Programmi. Dal 1900 ad oggi*, vol. 3, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Editori Laterza, Bari 2012.

La seconda rivoluzione industriale: le principali caratteristiche; la funzione della scienza; le nuove fonti di energia; il positivismo; la catena di montaggio e il taylorismo; la scomposizione del processo di produzione e il fordismo; il capitalismo monopolistico e finanziario; la grande depressione; la concentrazione industriale; cartelli, trust, monopoli, holding e oligopoli; la Borsa e le banche miste; il boom demografico e l'emigrazione. La critica al progresso: la Prima Internazionale; l'espulsione di Bakunin; la condanna della Chiesa di Pio IX.

Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento: la **Francia** della Terza Repubblica: la Costituzione, le riforme le spinte autoritarie, il revanscismo e l'affaire Dreyfus, il movimento operaio e i socialisti. La **Germania** da Bismarck a Guglielmo II: il Secondo Reich; la Costituzione; la politica interna di Bismarck tra Kulturkampf, lotta al socialismo e promozione dello Stato sociale; il nuovo corso di Guglielmo II e la Weltpolitik. L'**Inghilterra** vittoriana: prosperità economica, stabilità politica e nascita del Labour Party; la questione irlandese.

La spartizione imperialistica del mondo: definizione di imperialismo; il contesto politico tra revanscismo e nazionalismi; il contesto economico e culturale. Il Congresso di Berlino e la Conferenza di Berlino: la spartizione dell'Africa; il Sudafrica e la guerra anglo-boera. Il dominio inglese in India. La crisi delle relazioni internazionali: i due blocchi contrapposti; le crisi marocchine; la polveriera balcanica; le guerre balcaniche.

L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo; la svolta liberale; decollo industriale e progresso civile; la questione meridionale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; politica estera, nazionalismo e la guerra di Libia; socialisti e cattolici; la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; dalla guerra di movimento alla guerra di usura 1914-15; l'intervento dell'Italia; 1915-16 e la grande strage; la guerra nelle trincee; la nuova tecnologia militare; la mobilitazione totale e il «fronte interno»; il 1917 e la svolta del conflitto; l'Italia e il disastro di Caporetto; l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre; la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal «comunismo di guerra» alla Nep; la nascita dell'URSS: costituzione e società; da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.

L'eredità della Grande Guerra: mutamenti sociali e nuove attese; il ruolo della donna; le conseguenze economiche; il «biennio rosso» in Europa; rivoluzione e reazione in Germania; la stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna; La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione; la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi del dopoguerra; il «biennio rosso» in Italia; un nuovo protagonista: il fascismo; la conquista del potere da parte di Mussolini; verso lo Stato totalitario.

La grande crisi: economia e società negli anni Trenta: crisi e trasformazione; gli Stati Uniti e il crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il *New Deal*; il nuovo ruolo dello Stato; i nuovi consumi; le comunicazioni di massa; la scienza e la guerra; la cultura della crisi.

Totalitarismi e democrazie: l'eclissi della democrazia; l'avvento del nazismo; il Terzo Reich; il contagio autoritario; l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata; lo stalinismo; la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari; la guerra di Spagna; l'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto; il regime e il paese; cultura e comunicazioni di massa; la politica economica; la politica estera e l'Impero; l'Italia antifascista; apogeo e declino del fascismo.

La seconda guerra mondiale: le origini; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; la caduta della Francia; l'intervento italiano in guerra; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; il «nuovo ordine»; resistenza e collaborazionismo; la svolta della guerra nel 1942-43; la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio;

guerra civile, resistenza e liberazione in Italia; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Guerra fredda e ricostruzione: le conseguenze della seconda guerra mondiale; le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico; la fine della «grande alleanza»; la divisione dell'Europa; l'Unione Sovietica e le «democrazie popolari»; Stati Uniti ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione; la rinascita del Giappone; la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea; guerra fredda e coesistenza pacifica; la destalinizzazione e la crisi ungherese; l'Europa occidentale e il Mercato comune; la Francia dalla Quarta Repubblica al regime gaullista.

La decolonizzazione e il Terzo Mondo: la fine del sistema coloniale; l'emancipazione dell'Asia; il Medio Oriente e la nascita di Israele; l'indipendenza dell'Africa; il Terzo Mondo.

Documenti e letture storiografiche (dal libro di testo)

G. Salvemini, *Il ministro della malavita*, testo 20d, p.149

G. Ansaldo, *Il ministro della buona vita*, testo 21, p.151

I «14 punti di Wilson», testo 29d, p.280

J.M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*, testo 30d, p.281

Ch. Seton-Watson, *L'Europa dopo Versailles*, testo 31, p.284

I «21 punti» dell'Internazionale comunista, testo 36d, p. 300

R. Cameron, L. Neal, Cause ed effetti della grande depressione, testo 42, p.460

Friedrich e Brzezinskj, *I caratteri del totalitarismo*, testo 47, p. 472

H. Arendt, *Totalitarismo e società di massa*, testo 46, p. 471

Approfondimento della figura di Giacomo Matteotti, nell'ambito del Progetto Lettura “Al Flacco con l'autore”, promosso dalla scuola, attraverso la lettura integrale del libro *L'affaire Matteotti. Storia di un delitto* di F. Fiore, Laterza Editori, Bari 2024.

EDUCAZIONE CIVICA

Materiale di studio tratto dal testo *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Gustavo Zagrebelsky, Le Monnier Scuola, Milano 2021(sezione terza, Lezione 3)

Storia dell'integrazione europea e assetto politico-istituzionale dell'UE: ragioni storiche della sua nascita; il Manifesto di Ventotene; le tappe della sua formazione; l'identità dell'UE; gli organi dell'UE (Parlamento, Commissione, il Consiglio dei ministri, il Consiglio europeo, l'Eurogruppo, la Corte di giustizia, la Banca centrale europea).

I problemi dell'Unione Europea; l'Europa dei diritti: il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti; la tensione tra la Corte di Strasburgo e la Corte di Lussemburgo.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA CLASSE VC CAMBRIDGE A.S. 2024/2025

Libro di testo adottato: *La Ricerca del pensiero* 3A+3B Edizione Base vol.3, Abbagnano-Fornero, PARAVIA, 2012.

Caratteri generali del Romanticismo: figure e movimenti della filosofia tedesca di fine Settecento; il Romanticismo come “problema” critico e storiografico; il Circolo di Jena; il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto; l’aspirazione all’Infinito; la *Sehnsucht*; il Titanismo e l’ironia; l’evasione e la ricerca dell’armonia perduta; ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo; panteismo, libertà e sentimento; l’arte e il genio. La seconda fase del Romanticismo: rivelazione e tradizione.

Dal Kantismo all’Idealismo: i critici immediati di Kant; il dibattito sulla “cosa in sé”. Caratteristiche generali dell’idealismo romantico tedesco.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; Ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito critico intorno al “giustificazionismo”.

Le partizioni della filosofia: i tre momenti dell’Assoluto: idea, natura e spirito; Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello Spirito.

La dialettica: i tre momenti del pensiero e la natura della dialettica hegeliana. La critica di Hegel alle filosofie precedenti (Illuminismo, Kantismo, Romanticismo).

La Fenomenologia dello Spirito: la collocazione dell’opera all’interno del sistema; la coscienza; l’autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; la ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva e l’individualità in sé e per sé.

L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: caratteristiche essenziali della logica e della filosofia della natura. La filosofia dello spirito: spirito soggettivo; spirito oggettivo; spirito assoluto.

Passi antologici

La filosofia come comprensione del reale, p.539

La filosofia come sintesi di arte e religione, p. 545

Arthur Schopenhauer: vicende biografiche; le radici culturali del pensiero di Schopenhauer; il «velo di Maya»; tutto è volontà; la via d’accesso alla cosa in sé e i caratteri del *Wille zum Leben*; dolore, noia e piacere; la sofferenza universale; l’illusione dell’amore; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale ed ascesi.

Passi antologici

Il mondo come rappresentazione, p. 32

La vita umana tra dolore e noia, p. 35

Søren Kierkegaard: vicende biografiche; l’esistenza come possibilità e fede; la critica all’hegelismo; la verità del singolo. Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa e la fede come scandalo. Angoscia e disperazione; la concezione della storia.

Passi antologici

Lo scandalo del cristianesimo, p. 63

Ludwig Feuerbach: Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali; Feuerbach e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica ad Hegel, la teoria degli alimenti e l’odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach.

Passi antologici

La necessità di ricapovolgere la filosofia, p. 89

Karl Marx: vicende biografiche; caratteri generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo; la critica dell'economia borghese e l'alienazione; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia (dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la critica agli "ideologi"); *Il Manifesto del Partito Comunista*; *Il Capitale* (merce, lavoro, plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la società comunista. Lettura integrale del *Manifesto del Partito Comunista* di K. Marx.

Il Positivismo: caratteri generali del positivismo e contesto storico; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo; positivismo sociale ed evoluzionistico.

Auguste Comte: vicende biografiche; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia.

John Stuart Mill: vicende biografiche; la logica e il problema dell'induzione; economia e politica.

Herbert Spencer: Darwin e la teoria dell'evoluzione; le radici della dottrina di Spencer; vicende biografiche; il carattere fondamentale del suo pensiero; la dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione; la teoria dell'evoluzione; psicologia, psicologia e teoria della conoscenza; sociologia e politica; l'etica evoluzionistica.

Friedrich Wilhelm Nietzsche: vicende biografiche; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le fasi del filosofare nietzscheano.

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*; le *Quattro considerazioni inattuali* con particolare riferimento alla seconda (*Sull'utilità e il danno della storia per la vita*);

Il periodo illuministico: il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il grande annuncio e l'avvento del superuomo; la fine del "mondo vero".

Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale.

L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo.

Passi antologici

Il grande annuncio, p.402

L'eterno ritorno nell'aforisma 341 della Gaia scienza, p.413

Il superuomo e la fedeltà alla terra, p. 431

Sigmund Freud e la psicanalisi: vicende biografiche; dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso; la struttura della psiche: prima e seconda topica. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà; la teoria psicoanalitica dell'arte.

Passi antologici

L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo, p.482

Pulsioni, repressione e civiltà, p.486

Lo spiritualismo e Henri-Louis Bergson: caratteri generali dello spiritualismo. **Bergson:** tempo, durata e libertà; la polemica con Einstein; Il rapporto spirito-corpo; lo slancio vitale; istinto, intelligenza, intuizione; società, morale e religione.

Passi antologici

Lo slancio vitale, p.239

**PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 5C CAMBRIDGE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

Libro di testo.

MATEMATICA.AZZURRO 3 edizione - VOLUME 5 con tutor LDM di BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA ed. Zanichelli.

Le funzioni e loro proprietà.

Le funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.

Dominio e zeri di una funzione.

Il segno di una funzione.

Codominio di una funzione.

Funzioni a tratti.

Funzioni suriettive, iniettive, biiettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari.

La funzione inversa.

La funzione composta.

Principali proprietà delle funzioni trascendenti.

I Limiti.

Gli intervalli e gli intorno, finiti e infiniti.

I punti di accumulazione.

Limiti finiti di una funzione per punto di accumulazione finito.

Limite per eccesso e per difetto.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Verifica dei limiti.

Le funzioni continue.

Limiti infiniti.

Limite infinito per punto di accumulazione finito.

Limite finito per punto di accumulazione infinito.

Limite infinito per punto di accumulazione infinito.

Asintoti verticali, asintoti orizzontali.

Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione).

Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).

Il teorema del confronto (con dimostrazione).

Calcolo dei limiti.

Operazioni con i limiti.

Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.

Il limite della funzione somma.

Il limite del prodotto e del rapporto di due funzioni.

Il limite di una funzione elevata ad un'altra funzione.

Le forme indeterminate dovute a rapporti o prodotti.

Forme indeterminate di funzioni esponenziali.

Limite di $\sin x/x$ per x tendente a 0 (senza dimostrazione).

Gli infiniti, gli infinitesimi ed il loro confronto.

Limiti e continuità delle funzioni composte.

Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione)..

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).
I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
Il grafico probabile di una funzione.

Le derivate.

Rapporto incrementale.
Definizione di derivata di una funzione e calcolo mediante la definizione.
Derivata sinistra e destra.
Retta tangente al grafico di una funzione.
Teorema di Derivabilità e continuità (senza dimostrazione).
Le derivate fondamentali (senza dimostrazione).
Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, della funzione reciproca e del rapporto di due funzioni, (senza dimostrazioni).
La derivata della funzione composta (senza dimostrazione).
La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione).
La derivata della funzione $f(x)$ elevata a $g(x)$.
Derivate di ordine superiore.
I punti stazionari.
Equazione della retta tangente ad una funzione, retta normale, funzioni tangenti.
I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: l'intensità di corrente elettrica.
Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) e suoi corollari.
Teorema di Cauchy (senza dimostrazione).
Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione).

Lo studio delle funzioni.

Studio delle funzioni crescenti e decrescenti mediante le derivate.
Massimi e minimi relativi ed assoluti.
Flessi orizzontali.
Flessi e derivata seconda.
Calcolo dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.
Lo studio di una funzione.

EDUCAZIONE CIVICA.

Approfondimenti di statistica.
Esempi e casi di studio con lettura e interpretazione di grafici di funzioni.
I dati ISTAT.
La statistica e l'intelligenza artificiale.
Elementi di matematica finanziaria: La borsa valori.

**PROGRAMMA DI FISICA
CLASSE 5C CAMBRIDGE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

Libro di testo.

TRAIETTORIE DELLA FISICA (LE) 3ED. - VOLUME 3 (LDM) / ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI di AMALDI UGO, ed. Zanichelli.

Le cariche elettriche.

I corpi elettrizzati e la carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori, l'elettroscopio, fenomeni di elettrizzazione.

La legge di Coulomb.

La costante dielettrica nel vuoto.

Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale.

Cenni sulla polarizzazione degli isolanti.

La costante dielettrica relativa e assoluta.

Il campo elettrico.

Il campo elettrico: azioni di contatto e a distanza.

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una o più cariche elettriche.

Le linee di campo.

Il vettore superficie ed il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico.

L'energia potenziale elettrica.

L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi e in un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico.

Volt ed elettronvolt.

Moto spontaneo di cariche elettriche.

Superfici equipotenziali (definizione e proprietà senza dimostrazione)

La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Circuitazione del campo elettrico.

La capacità di un conduttore: caso della sfera isolata.

I condensatori.

Collegamento dei condensatori in serie e parallelo.

La capacità di un condensatore: caso del condensatore piano.

Le equazioni di Maxwell nel caso elettrostatico.

La corrente elettrica.

L'intensità di corrente elettrica.

I generatori di tensione

I circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm.

I conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e parallelo.

Risoluzione dei circuiti elettrici con resistori.

Misurazione intensità di corrente e differenza di potenziale.

Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi, legge delle maglie.

Partitori di tensione e di corrente.

Forza elettromotrice.

Resistenza interna di un generatore di tensione.

La seconda legge di Ohm: la resistività dei materiali e la sua dipendenza dalla temperatura.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici:

L'effetto Joule.

La potenza dissipata.

La conservazione dell'energia nell'effetto Joule.

La potenza di un generatore.

I generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore ideale.

Il magnetismo.

Introduzione al magnetismo: la bussola, la Terra come magnete.

La forza magnetica e le linee di campo magnetico.

Gli esperimenti storici del 1820, 1821 di Oersted, Faraday e Ampere sull'elettromagnetismo.

L'intensità del campo magnetico.

Il campo magnetico e le linee di campo magnetico.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

La legge di Biot-Savart e relativa deduzione dalla legge di Ampere.

Il campo magnetico di una spira percorsa da corrente.

Il campo magnetico di un solenoide.

Il motore elettrico.

Amperometro e voltmetro.

La forza di Lorentz.

Il flusso del campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il magnetismo (senza dimostrazione).

La circuitazione del campo magnetico.

Il teorema di Ampere (senza dimostrazione).

Le equazioni di Maxwell nel caso magnetostatico.

L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta.

Legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione).

La forza elettromotrice indotta istantanea.

Le correnti indotte.

La legge di Lenz.

Le correnti di Foucault.

I freni magnetici e il fornello ad induzione.

Campi elettrici indotti e relativa circuitazione.

La corrente di spostamento.

La legge di Ampere-Maxwell.

Il campo magnetico indotto.

Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche piane.

Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, radiazione visibile, radiazione ultravioletta, raggi X, raggi gamma.

La relatività.

Introduzione alla relatività ristretta: velocità della luce e sistemi di riferimento.

L'etere.

L'esperimento di Michelson-Morley.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.

La simultaneità degli eventi, la sincronizzazione degli orologi.

La dilatazione dei tempi: il paradosso dei gemelli.

La contrazione delle distanze.

Equivalenza massa-energia.

I principi della relatività generale.
Curvatura dello spazio.
Le geometrie non euclidee.

Approfondimenti.

Interviste simulate mediante software di intelligenza artificiale a:

- Charles Augustin de Coulomb,
- André-Marie Ampère;
- James Prescott Joule;
- Nikola Tesla.

Attività laboratoriali su:

- Misura di resistenze;
- La prima legge di Ohm.

Attività laboratoriali simulate su sito phet.colorado.it su:

- Capacità dei condensatori;
- Realizzazione di circuiti.

Visione del film Interstellar.

LICEO CLASSICO “O. FLACCO” BARI
A.S.2024-2025
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CLASSE: V SEZ.C CAMBRIDGE

CHIMICA INORGANICA

Reazioni di ossido riduzione: numero di ossidazione, ossidanti e riducenti, bilanciamento delle reazioni redox col metodo della variazione del numero di ossidazione. Dismutazioni.

Pile e potenziali standard di riduzione.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio. Ibridazione del Carbonio. L'Isomeria.

Caratteristiche generali degli Idrocarburi saturi ed insaturi, Alifatici e Aromatici, e loro Nomenclatura.

I principali Gruppi Funzionali e loro riconoscimento (Cenni) (Alcoli e Fenoli, Aldeidi e Chetoni, Esteri ed Eteri, Acidi Carbossilici, Ammine)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Le Biomolecole, struttura e funzioni:

-I carboidrati: mono-, di- e polisaccaridi. Edulcoranti e intolleranza al lattosio.

-I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, $\omega 3$ $\omega 6$ $\omega 9$ e rischio cardiovascolare; trigliceridi, fosfogliceridi e membrana cellulare, steroidi e colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni steroidei.

-Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine. Gli enzimi, l'allosterismo.

-Gli acidi nucleici: Nucleotidi e nucleosidi, struttura del DNA negli eucarioti e nei procarioti, tipi di RNA, la duplicazione del DNA e il modello semiconservativo. Il ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta del DNA

Il Codice genetico e la sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti e nei procarioti.

I virus: caratteristiche, cicli litico e lisogeno, meccanismi di infezione virale, sars-cov-2, HIV e retrovirus.

Ricombinazione omologa. Plasmidi. Trasduzione, trasformazione, coniugazione batteriche.

Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, ATP e coenzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Metabolismo del glucosio (generalità): glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni. Fotosintesi clorofilliana e pigmenti (generalità).

Plasmidi. Usi delle biotecnologie. Enzimi di restrizione, Elettroforesi su gel e confronto del DNA. Clonazione genica.

ED. CIVICA:

La Bioetica.

L'uomo e la Natura: L'Antropocene; Carolyn Carlson: Primavera Silenziosa.

Da svolgere: PCR, CLONAZIONE, TECNICA CRISPR

Testi usati:

-Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie.

Autori: Valitutti et Al., Ed. Zanichelli.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5C CAMBRIDGE

L'ETA' NEOCLASSICA

La seduzione dell'antico: architettura, scultura, pittura.

IL ROMANTICISMO

Il paesaggio nella pittura romantica.

La storia, la cronaca, le immagini.

Il mito romantico dell'artista.

La nuova iconografia borghese.

Esotismo ed erotismo.

LA STAGIONE DEI REALISMI

La scoperta della fotografia: un nuovo sguardo sulla realtà.

La pittura della vita moderna: Impressionismo e Pittura di Macchia.

Il Giapponismo.

IL POSTIMPRESSIONISMO

Il Simbolismo e le Secessioni.

L'Art Nouveau e l'architettura industriale.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

Itinerari dell'Espressionismo.

Il Cubismo e il Primitivismo.

Il Futurismo: rivoluzione globale.

L'Astrattismo.

Dada, Metafisica, Surrealismo.

Il Bauhaus.

La Nuova oggettività e l'arte di guerra.

L'architettura del cemento armato. L'architettura organica.

Approfondimenti: I linguaggi artistici contemporanei: E. Hopper, L. Fontana, M. Rothko, A. Burri.

Temi di Educazione civica: Architettura organica e progetti contemporanei ecosostenibili. L'architettura Razionalista e il suo recupero dell'arte classica.

LICEO GINNASIO “Q. ORAZIO FLACCO” BARI
A.S.: 2024/ 2025
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Moduli pratici:

- Potenziamento fisiologico generale
- Vari tipi di corse e saltelli in regime aerobico
- Esercizi di resistenza al lavoro
- Circuiti a tempo su stazioni fisse per l’allenamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare a corpo libero
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale
- Esercizi di coordinazione con la funicella.
- Esercizi di resistenza con la funicella.
- Sport individuali e di squadra

Moduli teorici:

- Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali
- Olimpiadi estive: origine ed evoluzione fino ai nostri giorni.
- Olimpiadi invernali: origine ed evoluzione fino ai nostri giorni.
- Paralimpiadi: origine ed evoluzione fino ai nostri giorni.
- Storia, evoluzione della tecnica, della tattica e delle strutture negli sport individuali e di squadra.

EDUCAZIONE CIVICA:

- **Educazione stradale**
- Educazione stradale: il nuovo codice della strada, imparare a guidare, prestazione e personalità.